

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3519 del 28/07/2020
Oggetto	ART. 245 e 242 DEL D.LGS. N° 152/06 BONIFICA DI SITI CONTAMINATI ; Sito denominato "EX Ceramiche Gambarelli" nel Comune di Castelvetro in località Solignano Nuovo - Approvazione Progetto Operativo di Bonifica
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3593 del 24/07/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventotto LUGLIO 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO: ART. 245 e 242 DEL D.LGS. N° 152/06 BONIFICA DI SITI CONTAMINATI – Sito denominato “EX Ceramiche Gambarelli” nel Comune di Castelvetro in località Solignano Nuovo - Approvazione Progetto Operativo di Bonifica

richiamato il D.Lgs. n° 152/06 e in particolare l'art. 242 “ procedure operative ed amministrative “ in materia di bonifica di siti contaminati;

richiamata la L.R. N° 13 del 30.07.2015 avente per oggetto “ Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia”(A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

dato atto che:

tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02.05.2016 la “Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lett.a) legge n. 56/2014” che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

con deliberazione del Direttore Generale n. 74 del 04/07/2019 si è provveduto al rinnovo delle convenzioni stipulate con le Province di Piacenza, Parma e Modena e con la Città Metropolitana di Bologna per lo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex. art. 1, comma 85, lett. a), legge n. 56/2014.

premesse che :

il sito in oggetto è situato tra la Strada Statale n.569 (a est) e Via Tiepido (a sud), in località Solignano Nuovo, nel Comune di Castelvetro di Modena, in un’area a carattere prettamente industriale, posta ad ovest dell’abitato principale di Solignano;

nell'area era presente uno stabilimento ceramico, sede delle ex Ceramiche Gambarelli; a seguito della dismissione degli impianti furono rilevati superamenti nella matrice suolo e sottosuolo da contaminanti tipici della produzione ceramica (metalli pesanti);

alla data odierna, il proponente, azienda Ceramiche Castelvetro Spa, è utilizzatore e proprietario delle aree e degli immobili, avendo riscattato il contratto di locazione finanziaria, dalla Società SARDALEASING SPA, in data 30/10/2019, con atto di Compravendita (n.22241.1/2019), repertorio n.13247;

richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 3525 del 22/07/2019 avente ad oggetto “ ART. 245 e 242 DEL D.LGS. N° 152/06 BONIFICA DI SITI CONTAMINATI - Sito denominato "EX Ceramiche Gambarelli" nel Comune di Castelvetro in località Solignano Nuovo - Approvazione del Piano di Caratterizzazione, con la quale, nella parte introduttiva si ripercorreva la storia del sito e del procedimento e, richiamati i contenuti del Verbale della Conferenza di Servizi del 11 luglio 2019., nella parte dispositiva si determinava, in particolare:

“

di approvare il Piano di Caratterizzazione proposto dalla ditta Ceramiche Castelvetro CCV SpA, in qualità di attuale utilizzatore del sito, assunto agli atti con prot. 83304 del 27/05/2019, con le seguenti prescrizioni:

1- a) la ditta dovrà approfondire le analisi sulla verticale di due sondaggi (quelli che esprimeranno maggiori livelli di contaminazione) e valutare il decadimento in termini di boro fino alla sua normalizzazione (tenore di fondo naturale); con questi elementi dovrà esprimere valutazioni indirette sul grado di influenza del sito rispetto l'acquifero sottostante;

1 – b) almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori, la ditta dovrà trasmettere:

planimetria degli scavi previsti per le fondazioni del nuovo capannone, delle torri faro e dei nuovi sottoservizi; cronoprogramma preciso e aggiornato delle attività di perforazione dei sondaggi nell'area “B” e delle attività di scavo previste per le fondazioni del nuovo capannone, delle torri faro e dei nuovi sottoservizi nell'area “A”; tali scavi avranno valenza di sondaggi integrativi al Piano di Caratterizzazione approvato con il presente Atto; qualunque modifica al cronoprogramma dovrà essere comunicata con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo al fine di consentire ai Servizi Territoriali di ARPAE di svolgere i controlli di competenza;

preso atto che la ditta Ceramiche CCV SpA, ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/2006, e ha trasmesso il **Progetto Operativo di Bonifica** , assunto agli atti di questa Agenzia con i prot. 64804, 65551,65578, 65619 del 4 Maggio 2020 e prot 88685 del 19 giugno 2020 (modulo H), relativo al sito in oggetto;

considerato che tale documento riporta gli esiti della caratterizzazione eseguita, integrando e riordinando i dati pregressi con quelli più recenti, in coerenza con quanto previsto dal Piano approvato, e fornisce la descrizione del Progetto Operativo di Bonifica che si intende attuare, il tutto come di seguito sintetizzato:

- gli esiti della caratterizzazione hanno restituito una lieve contaminazione della matrice suolo, da Piombo e Cadmio, in un'area ristretta (Area “B”), fino ad una profondità massima di -2,5 m. da piano campagna;
- gli esiti analitici dei test di cessione eseguiti hanno rilevato lievi superamenti del parametro COD e Selenio sull'eluato di campioni il cui esame del tal quale è risultato conforme;
- al fine di esprimere valutazioni indirette relative al grado di influenza del sito rispetto all'acquifero sottostante, è stato valutato il decadimento del parametro Boro con la profondità: il documento riporta i dati analitici riordinati in una tabella (pag. 34) e conclude affermando che “*Visto il notevole decadimento di tale parametro con la profondità si ritiene che l'acquifero possa ritenersi sufficientemente protetto dalla contaminazione superficiale di suolo e sottosuolo.*”

- il Progetto Operativo di Bonifica consiste sostanzialmente nella rimozione selettiva delle parti contaminate della matrice suolo e sottosuolo e trasferimento off-site delle stesse ; il progetto comprende le planimetrie e sezioni necessarie al fine di quantificare i volumi da gestire, individua le aree tecniche da predisporre e dettaglia le tutele che si intende adottare per evitare la contaminazione delle aree e dei terreni incontaminati; inoltre stima in euro € **59.220** l'importo complessivo dei lavori di bonifica; poiché il sito ricade in Zona Territoriale Omogenea di tipo D1/C "Zone produttive insediate (ceramiche) - aree edificate (art. 66)", gli obiettivi di bonifica sono le CSC di *colonna B - Tabella 1 del D. Lgs. 152/2006 (Allegato 5 al Titolo V – Parte Quarta)*.

Ritenuto, poichè lo stesso documento contiene anche :

- la planimetria degli scavi previsti per le fondazioni del nuovo capannone, delle torri faro e dei nuovi sottoservizi;
- il cronoprogramma delle attività di perforazione dei sondaggi nell'area "B" e delle attività di scavo previste per le fondazioni del nuovo capannone, delle torri faro e dei nuovi sottoservizi nell'area "A";

che la ditta abbia correttamente ottemperato alle prescrizioni del sopracitato Atto n. 3525 del 22/07/2019;

tenuto conto che la ditta ha eseguito anche, volontariamente, n. 6 sondaggi nell'Area A e relative indagini analitiche, che hanno restituito esiti sempre conformi ai limiti normativi sopra richiamati;

preso atto che in data 21 luglio 2020 ai sensi dell'art. 245 e 242 del D.Lgs. N° 152/06, si è svolta la Conferenza di Servizi per la valutazione del suddetto Progetto Operativo di Bonifica;

- **richiamati** interamente i contenuti del Verbale n. 9/2020 di tale Conferenza, agli atti di questa Agenzia con prot. 105934 del 22/07/2020, e fatte proprie tutte le considerazioni ivi espresse;;

tenuto conto del parere favorevole all'approvazione del suddetto Progetto Operativo di Bonifica espresso dalla Conferenza di Servizi, con alcune indicazioni, che si ritiene di riprendere ed esplicitare nella parte dispositiva del presente Atto Dirigenziale, in forma di prescrizioni e precisazioni;

tenuto conto del Contributo Istruttorio dei Servizi Territoriali di ARPAE assunto agli atti di questa Agenzia con prot. 104207 del 20 /07/2020;

dato atto che la ditta ha ottemperato in data 15/07/2020 al pagamento stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con D.G.R. n. 798 del 30/05/2016, trasmettendo evidenza in data 24/07/2020 via email;

Ritenuto, in base a quanto precede, di poter approvare, con prescrizioni, il **Progetto Operativo di Bonifica** assunto agli atti di questa Agenzia con i prot. 64804, 65551,65578, 65619 del 4 Maggio 2020 e prot 88685 del 19 giugno 2020 (modulo H), relativo al sito in oggetto, trasmesso dalla ditta Ceramiche CCV SpA, ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/2006;

Reso noto che:

il responsabile del procedimento è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena dott.ssa Barbara Villani;

il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L);

le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L) e visibile sul sito web dell' Agenzia www.arpae.it;

IL DIRIGENTE DETERMINA

1) di approvare il Progetto Operativo di Bonifica proposto dalla ditta Ceramiche Castelvetro CCV SpA, in qualità di proprietario del sito, ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/2006, assunto agli atti di questa Agenzia con i prot. 64804, 65551,65578, 65619 del 4 Maggio 2020 e prot 88685 del 19 giugno 2020 (modulo H) con le seguenti **prescrizioni:**

1.a) prima di iniziare le operazioni di bonifica dovranno essere trasmessi, a mezzo pec:

- nominativo e sede legale della/e ditta/e, iscritta/e in Cat. 9 dell' Albo Nazionale Gestori Ambientali che effettuerà i lavori di bonifica dell'area in esame;

- nominativi e ubicazione degli impianti autorizzati ai sensi del D.Lgs. N° 152/06, a cui saranno conferite le varie tipologie dei rifiuti prodotti nel corso della bonifica;

1.b) la data di inizio dei lavori di bonifica dovrà essere preventivamente comunicata, a mezzo mail, agli Enti in Indirizzo, con un anticipo minimo di cinque (5) giorni lavorativi, al fine di garantire il contraddittorio da parte di ARPAE;

1.c) la perimetrazione degli scavi dovrà comprendere anche il poligono afferente al sondaggio S13 – sondaggio in cui gli esiti analitici di ARPAE hanno mostrato superamenti delle CSC di Tabella 1 colonna B allegato 5 alla parte IV del D.Lgs.152/2006 (siti industriali); qualora in fase esecutiva fossero visibili contaminazioni che si estendono oltre i contorni dei poligoni identificati, detti scavi dovranno estendersi fino alla completa rimozione di tutto il materiale contaminato;

1.d) i materiali escavati che mostrano evidenza visiva di contaminazione superiore ai limiti di Tabella 1 colonna B allegato 5 alla parte IV del D.Lgs.152/2006 saranno portati immediatamente a smaltimento presso impianti autorizzati; la ditta procederà alla classificazione dei rifiuti ai fini dello smaltimento mediante indagini in sito preliminarmente alla fase di rimozione e conferimento dei rifiuti; qualora si rendesse necessario il deposito temporaneo eventuale di materiale contaminato, esso avverrà su superficie impermeabilizzata e lo stesso materiale sarà coperto con telo impermeabile; eventuali acque a rischio dilavamento saranno opportunamente raccolte e portate a smaltimento.

1.e) i materiali escavati che non mostrano evidenza visiva di contaminazione potranno essere riutilizzati solo dopo che gli esiti analitici del proponente avranno confermato l'assenza di superamenti delle CSC di tab.1 colonna B allegato 5 alla parte IV del D.Lgs.152/2006; per gli stessi dovrà essere mantenuta una tracciabilità per "lotti"- indicativamente n.2, da circa 200 mc ciascuno, derivando da due aree diverse.

1.f) tutti i rifiuti prodotti nel corso degli interventi di bonifica (es. contenitori sporchi, ecc.) dovranno essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti ai sensi del D.Lgs. N° 152/06 in particolare per quanto riguarda: deposito temporaneo; formulari di identificazione; registro di carico/scarico;

1.g) nella relazione di fine lavori, la ditta dovrà fornire il rapporto a consuntivo dei volumi escavati, suddivisi per: terre reimpiegate (con rispettivi esiti analitici) e rifiuti, questi ultimi suddivisi per codice CER e documentati dai relativi FIR;

2. di approvare il Piano di collaudo finale proposto dalla ditta con le seguenti prescrizioni:

2.a) la data di fine lavori di bonifica dovrà essere tempestivamente comunicata, a mezzo PEC e via mail, a questa Agenzia, per procedere con l'esecuzione del collaudo, in contraddittorio con ARPAE; ulteriori campionamenti di verifica potranno essere richiesti direttamente dai Tecnici ARPAE in relazione alle evidenze di campo - i costi dei controlli sul piano di campionamento e della relativa validazione sono a carico della ditta proponente;

2.b) in caso di terreno naturale, i campionamenti potranno avere profondità di soli 20 cm., poiché la contaminazione indotta in essi dai contaminanti della produzione ceramica tipicamente non si spinge oltre;

2.c) in caso di terreni di riporto, la profondità del campione si spingerà fino al raggiungimento del terreno naturale e le analisi dovranno essere condotte per ogni strato di materiale omogeneo.

2.d) per quanto riguarda l'area B, poiché essa sottenderà ancora un ammasso caotico-casuale di materiali di riporto derivanti da produzione ceramica a riempimento di un avvallamento - ancorché caratterizzato da valori di concentrazione dei contaminanti inferiori alle soglie previste dalla normativa vigente per i siti a destinazione industriale - in caso di scavi futuri, resta l'obbligo in capo all'impresa di informare ARPAE al fine di garantirne la sorveglianza; tale obbligo dovrà essere recepito negli strumenti urbanistici;

3. di precisare che sono esclusi dalla presente autorizzazione i lavori di demolizione dei fabbricati esistenti e realizzazione nuovi fabbricati, poiché gli stessi hanno intrapreso iter autorizzativi autonomi; resta inteso che, poiché gli scavi di fondazione, come risulta agli atti, "**avranno valenza di sondaggi integrativi al Piano di Caratterizzazione**" ed i lavori di scavo e rimozione previsti dal progetto di bonifica nell'area B saranno contestuali al cantiere edile per la demolizione e costruzione dei capannoni, gli Enti sono tenuti ad assicurare la congruità fra i due procedimenti, ciascuno per le parti di competenza; inoltre, si ribadisce l'obbligo della ditta ad ottemperare a tutto quanto previsto dal D.Lgs. 81 del 2008 in merito alla sicurezza dei lavoratori, con particolare riferimento alle interferenze fra i lavoratori delle ditte a vario titolo presenti in cantiere;

4. di disporre che entro il 30 agosto 2020, la Ditta Ceramiche Castelvetro CCV SpA deve presentare al Comune di Castelvetro, ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs. N° 152/07, una **garanzia finanziaria pari a Euro 29.610,00** (corrispondente al 50% dei costi di bonifica stimati in Euro 59.220,00), utilizzando lo schema – tipo di garanzia allegato alla "Linea Guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati" della Regione Emilia Romagna (D.G. RER n° 2218 del 21.12.2015), scaricabile dal sito della Regione; il Comune di Castelvetro è tenuto a verificare

la correttezza della garanzia finanziaria presentata e a comunicarne la formale accettazione (comunicazione che dovrà essere inviata in copia anche ad ARPAE SAC);

5. di stabilire che il **termine temporale** previsto per il completamento degli interventi di bonifica, come da cronoprogramma proposto dalla ditta , è fissato il giorno **30 Ottobre 2020**, decorrenti dal giorno successivo alla data di accettazione formale della garanzia di cui sopra, da parte del Comune di Castelvetro; la ditta deve trasmettere la propria **Relazione di Fine Lavori nei successivi 30 giorni naturali e consecutivi**;

6. di fare salvi i diritti di terzi;

7. di rendere noto che la mancata osservanza a quanto disposto con il presente provvedimento, configura ipotesi di reato sanzionata dall'art. 257 del D.Lgs. N° 152/06;

8. di disporre che la ditta proponente mantenga costantemente informato il Liquidatore Giudiziale della ditta Ceramiche Gambarelli srl in Liquidazione e Concordato Preventivo dott. Stefano Guerrini, in qualità di Legale Rappresentante, dell'importo delle spese già affrontate da Ceramiche CCV Castelvetro SpA e di quelle stimate, al fine di poterne eventualmente tenere conto nell'ambito del proprio incarico;

9. di informare che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati - ARPAE Sezione S.A.C., con sede a Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L), tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;

10. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;

11. di trasmettere copia del presente atto alle Ditte Ceramiche CCV Castelvetro SpA CF 02652780368 sede legale SS 567 n. 17341014 Solignano di Castelvetro (MO), Ceramiche Gambarelli srl in Liquidazione e Concordato Preventivo, al Comune di Castelvetro (MO), all' ARPAE Sezione di Modena – Servizio Territoriale Distretto Area Sud, all' Azienda USL di Modena - Servizio Igiene Pubblica, ciascuno per gli obblighi di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.)
ARPAE DI MODENA
Dr. ssa Barbara Villani

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.
da sottoscrivere in caso di stampa. La presente copia, composta di n.....fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

Data

Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.